

Impronte di donna: discorsi al femminile del giovedì

Rassegna dedicata all'importanza della figura femminile
dal 25 novembre 2021 all'08 marzo 2022

PROGRAMMA

25/11 – Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

- Inaugurazione con aperitivo della mostra "Segrete Stanze" del Circolo Fotografico il Torrione, in collaborazione con Collettivo Con.dividendo in Sala Espositiva;

- Teatro F. de Andrè - raccolta fondi a favore dell'Associazione Non da Sola e spettacolo "Leggero come una piuma"* di Maria Antonietta Centoducati

Preceduta da:

Saluti Sindaco ed Assessori, saluti della Consigliera Regionale Roberta Mori e di una referente di Non da Sola;

Performance Coro 'L'Anello Forte' – 2 brani.

02/12 - Sala Espositiva - "Il pianto sarebbe femminile? che ridere..."* di Massimo Bassi.

16/12 – Sala Espositiva - Serata con yarn bombing, Collettivo Con.dividendo
(data in attesa di conferma)

13/01 – Sala Espositiva - Presentazione del libro "Brutta – Storia di un corpo come tanti" * di Giulia Blasi;

20/01 - Sala Espositiva - "Nostra signora dell'amore: le illuminazioni di Afrodite e Diotima"* di Massimo Bassi.

10/02 – Teatro F. de Andrè - "Voglio incontrare il principe azzurro....forse anche no!"* a cura dell'Associazione Salotto Culturale Modena APS, con Claudio Corrado – Racconto, Sabrina Gasparini – Voce, Claudio Ughetti – Fisarmonica.

17/02 - Sala Espositiva - "Chi dice natura dice madre"* di Massimo Bassi.

24/02 - Teatro F. de Andrè - Tavola Rotonda in teatro

Discussione attorno all'*Enciclopedia della Donna* - Fabbri Editori.

Partecipano:

- la Consigliera Regionale Roberta Mori

- la Presidentessa della commissione pari opportunità dell'Unione Tresinaro Secchia Elena Rossi

- l'Assessora Laura Farina

- la giornalista Cosenza Giovanna (da verificare)

- la Dott.ssa Elisa Scarpa – Ufficio Cultura

Modera: una giornalista di Telereggio (da definire)

Intermezzo del Coro 'L'Anello Forte' (da verificare)

05/03 – Teatro F. de Andrè - "Dove sono le donne?" * Monologo di e con Michela Murgia

Organizzato dalla Coop.va Teatro Casalgrande

Drammaturgia sonora eseguita dal vivo da Francesco Medda Arrogalla

Illustratore Edoardo Massa

06/08 - Teatro F. de Andrè "Quattro donne per Giuseppe Verdi"* - Una lezione-concerto creata e presentata da Ugo Bedeschi

soprano Naomi Borello

pianoforte Cristina Debbi

voce recitante Francesco Manelli

Organizzato dall'Università del Tempo Libero

Concerto per la Festa della Donna

08/03 - Teatro F. de Andrè - "La donna è musica"* di Rosi Bellei, con quintetto di musicisti.

Le date e le attività possono essere soggette a modifiche o a cancellazione, in base all'andamento della situazione epidemiologica e/o delle disponibilità degli artisti e soggetti coinvolti.

**“Leggero come una piuma”* di Maria Antonietta Centoducati

Spettacolo teatrale che porta in scena storie vere di donne e ragazze che hanno subito violenza e che, grazie alla loro tenacia e alla loro voglia di vivere, ce l’hanno fatta, e storie di uomini e ragazzi che hanno compreso che il rispetto e il dialogo sono alla base di ogni relazione;

** “Il pianto sarebbe femminile? che ridere...”* di Massimo Bassi

Trattazione antropologica sui modelli culturali che definiscono le concezioni di femminilità e maschilità, con particolare attenzione agli stereotipi che hanno tradizionalmente riguardato il ruolo e le caratteristiche della donna.

** “Brutta – Storia di un corpo come tanti ”* di Giulia Blasi

Perché mai un uomo può "essere brutto" - magari calvo, con un naso prominente, occhi sporgenti... - mentre alle donne è richiesto di rispettare precisi canoni estetici e di apparire sempre giovani e attraenti? E una domanda per la quale non abbiamo una risposta soddisfacente. Una donna nasce, cresce e passa tutta la vita a tenersi alla larga dall'essere identificata come "brutta": è la storia raccontata da Giulia Blasi in questo libro, una raccolta di saggi brevi che hanno l'esplosività di una serie di monologhi lucidi e affilati, a metà tra ferocia e risata. Dall'infanzia alla prima adolescenza, dai vent'anni all'età in cui comincia l'invecchiamento, la storia del suo corpo è la storia del corpo di ogni donna: un corpo che va nel mondo con la consapevolezza della quantità di spazio che può occupare e di attenzione che può pretendere in ragione di come viene etichettato. Una consapevolezza che cambia prospettiva se ci si pone la domanda iniziale e poi si prosegue secondo la stessa logica chiedendosi: chi ha detto che, per occupare uno spazio pubblico, per vivere appieno in società, si debba per forza essere belle?

** “Nostra signora dell'amore: le illuminazioni di Afrodite e Diotima”* di Massimo Bassi.

Grecia antica: come mai la culla della nostra civiltà, nei suoi àmbiti mitologici e filosofici, fa emergere due figure femminili per istruirci su un tema così centrale?

** “Voglio incontrare il principe azzurro....forse anche no!”* a cura dell’Associazione Salotto Culturale Modena APS

Una favola per adulti che usa la divulgazione storica per comprendere il ruolo destinato alle donne nel medioevo e non solo nel medioevo....e le loro uniche aspettative.

Il racconto sarà intervallato da brani significativi e contestualizzati alla lezione.

“Chi dice natura dice madre” di Massimo Bassi.

Una ricerca, di psicologia storica, sulle dinamiche che hanno condotto tante culture tradizionali ad associare natura e maternità.

** “Dove sono le donne?” ** Monologo di e con Michela Murgia.

Se arrivassero gli alieni domattina e cercassero di farsi un’idea del genere umano guardando ai luoghi della rappresentazione pubblica, probabilmente penserebbero che un virus misterioso abbia colpito tutte le persone di sesso femminile d’Italia, rendendole mute o incapaci di intendere e volere.

Il governo, i dibattiti televisivi e le prime pagine dei quotidiani traboccano di interventi maschili. Eppure le donne non sono una sottocategoria socioculturale ma più della metà del genere umano.

Dopo aver interpretato in scena il premio Nobel Grazia Deledda nello spettacolo ‘Quasi grazia’, Michela Murgia, autrice tra le più impegnate nelle battaglie civili, porta per la prima volta in teatro il suo punto di vista sulla ‘questione femminile’ in un lucido monologo che supera per sempre gli angusti confini delle quote rosa.

** “La donna è musica”** di Rosi Bellei

Elogio di figure femminili nella storia.